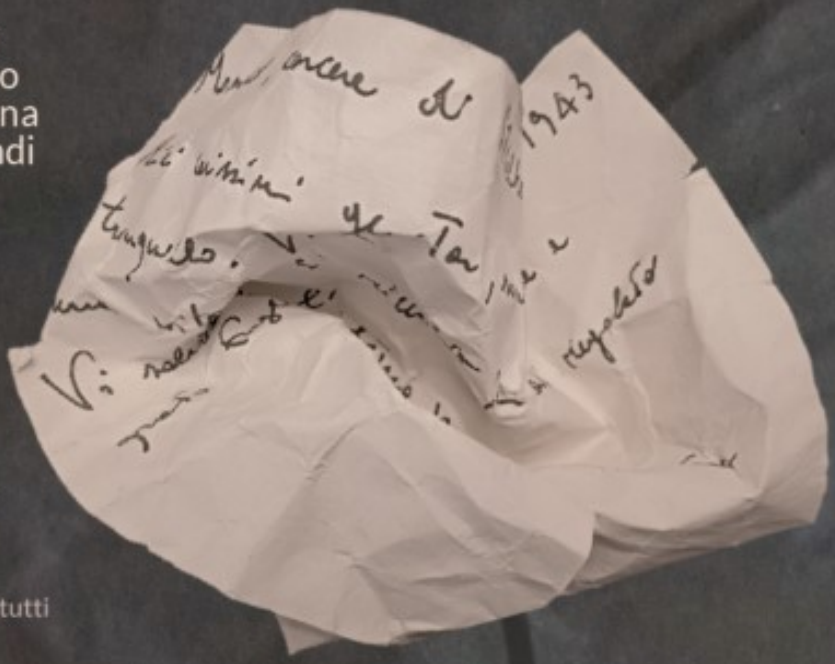
Con il patrocinio di
Weiße Rose Stiftung e.V.
ANPI Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia
ANED
Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione
Università degli Studi di Udine
Università di Trieste
rci
Una produzione di
URA Teatro
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
In collaborazione con
Carpe Diem/La casa delle storie
Teatro Stabile

La Rosa Bianca
Die Weisse Rose

di e con Aida Talliente
e Fabrizio Saccomanno
musiche Marco Colonna
disegno luci Luigi Biondi
grafiche Dora Tubaro



Uno straordinario esempio
di Resistenza e azione politica,
che attraverso parole e idee
ha generato, per la prima volta,
un messaggio universale
contemplando la possibilità
di un'Europa unita
e di una convivenza pacifica tra tutti
i popoli portatori di bellezza
nella propria diversità.
Un messaggio tra i più attuali
e contemporanei, che parla di libertà.
Libertà così tanto desiderata
da rischiare la propria vita per riaverla.

29 ottobre 2020, ore 20.45
Teatro Palamostre, Udine

Per prenotazioni:
tel 371 4828121
martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
e dalle 16 alle 18

Con il sostegno di
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

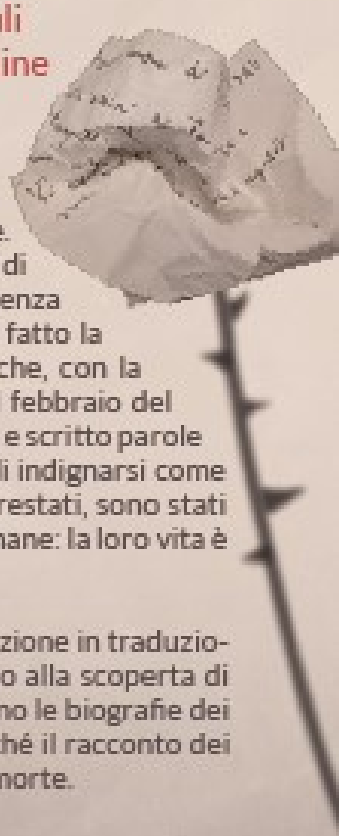
Mostra itinerante

La Rosa Bianca
Die Weisse Rose

Curata dalla Fondazione Die Weisse Rose di Monaco di Baviera
Allestimento a cura di Marco Ivancich

Museo Etnografico del Friuli
via Via Grazzano, 1, Udine
28 ottobre - 21 novembre 2020
dal mercoledì al sabato
dalle 14 alle 18

Inaugurazione
27 ottobre
ore 19, Libreria Friuli
Corte del Giglio, Udine



Gli uomini generalmente non vogliono intralciare la ruota del destino. Solo davanti al pericolo estremo decidono di intervenire. Ed è davanti alla schiavitù assoluta che avanza la pretesa assoluta di liberazione. Allora alcuni abbandonano la tranquillità dell'esistenza passata e affrontano il rischio con la loro stessa vita. Questo ha fatto la Rosa Bianca, un gruppo di studenti dell'università di Monaco che, con la collaborazione anche di un professore, tra l'estate del 1942 e il febbraio del 1943, hanno scritto e diffuso sei volantini contro il regime nazista e scritto parole contro Hitler sui muri della città. Hanno creduto nella capacità di indignarsi come prima forma di azione politica. Sono stati sconfitti: scoperti e arrestati, sono stati condannati a morte dopo un processo farsa. Ma ciò che conta, rimane: la loro vita è diventata un inno alla libertà e alla responsabilità.

La Fondazione Rosa Bianca di Monaco di Baviera mette a disposizione in traduzione italiana una mostra che offre un percorso storico e biografico alla scoperta di questa storia umana di resistenza al nazionalsocialismo. Si trovano le biografie dei fratelli Scholl, Willi Graf, Kurt Huber, Alexander Schmorell, nonché il racconto dei fatti drammatici che hanno portato al loro arresto e condanna a morte.

Un ringraziamento speciale alle librerie:
Friuli, Tarantola, Martincigh, Moderna, Feltrinelli, Einaudi.

Con il patrocinio di:
Weiße Rose Stiftung e.V.

Una produzione di:

In collaborazione con: